



Pr. n. 1346-U del 8.5.2024



TRIBUNALE ORDINARIO DI AREZZO

PROCEDIMENTI CONSENSUALI IN MATERIA DI FAMIGLIA E DI MINORI

Linee guida per il deposito dei ricorsi consensuali con modalità telematica e indicazioni utili per la massima speditezza delle procedure

Il Tribunale di Arezzo, in persona del Presidente dott. Valentino Pezzuti;

l'Ordine degli Avvocati di Arezzo, in persona della Presidente avv. Rita Cavezzuti;

con l'adesione di:

- Camera Civile di Arezzo, in persona della Presidente avv. Tatiana Cosimi;
- A.I.A.F. Toscana in persona della Referente della Sezione di Arezzo avv. Francesca Tarchiani;
- Osservatorio sul Diritto di Famiglia, in persona della Presidente avv. Sabrina Candi;
- A.I.G.A. Sezione di Arezzo in persona del Presidente avv. Amedeo Stoppa;
- A.M.I. Arezzo in persona del Presidente avv. Nicola Fabbri.

premesso che

- in data 10 luglio 2019 le parti sottoscrivevano intesa diretta a definire le modalità di deposito dei ricorsi consensuali sui registri della volontaria giurisdizione con modalità telematica per favorire la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure;
- l'intervenuta digitalizzazione dei Registri di Volontaria Giurisdizione rende opportuna la stipulazione di una nuova intesa;
- che tuttavia permane l'opportunità di indicazioni specifiche per i procedimenti consensuali di famiglia e minori anche al fine di favorirne la semplificazione e

speditezza.

Ciò posto le sottoscritte parti, risolto il precedente accordo, concordano le seguenti modalità per il deposito dei:

- *ricorsi per la separazione personale dei coniugi in forma consensuale,*
- *ricorsi congiunti di divorzio,*
- *ricorsi con domande cumulative di separazione e divorzio,*
- *ricorso congiunto dei genitori per la regolamentazione dei rapporti con i figli nati fuori dal matrimonio,*
- *ricorso congiunto per lo scioglimento delle unioni civili,*
- *ricorso congiunto per la modifica delle condizioni di cui ai procedimenti sopraelencati*

1. *Ricorso ed allegati da inserire nella busta telematica*

Il ricorso, da formare come atto principale, deve essere depositato in modalità nativa digitale secondo le indicazioni tecniche del decreto ministeriale n. 44 del 21 febbraio 2011 e successive modifiche e dovrà avere come allegati:

A) la procura alle liti (*Forma dell'atto – Formato pdf firmato digitalmente dai rispettivi Avvocati. Nel caso di presenza di più difensori la procura di chi non effettua il deposito deve essere sottoscritta digitalmente dall'Avvocato non depositante oppure, se firmata in maniera olografa, deve essere corredata di attestazione di conformità all'originale in suo possesso, firmata digitalmente dall'Avvocato depositante).*

B) i certificati rituali di carattere anagrafico:

- # certificato contestuale di cittadinanza/residenza/stato di famiglia;
- # estratto per riassunto dell'atto di matrimonio;
- # certificato/estratto di nascita per i figli nati fuori dal matrimonio ed eventuali altri necessari in relazione all'oggetto del procedimento;

in caso di matrimonio celebrato all'estero, trascrizione nel comune di residenza dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio od estratto autentico;

I certificati di cittadinanza/residenza/stato di famiglia potranno anche essere estratti digitalmente dall'avvocato difensore dall'A.N.P.R. (decreto del Ministero dell'Interno del 6 ottobre 2023) con richiesta di certificato per "uso processuale" correlati dalla firma digitale del MINISTERO DELL'INTERNO.

I certificati di estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, estratto di nascita per i figli, di trascrizione del matrimonio celebrato all'estero dovranno essere rilasciati dall'Ufficiale di Stato Civile competente con firma olografa (in questo caso occorrerà l'attestazione di conformità all'originale in suo possesso dell'Avvocato che deposita il ricorso), oppure richiesti ed ottenuti via P.E.C. **con firma digitale** dell'Ufficiale di Stato Civile competente.

C) la copia scansionata del ricorso sottoscritto in originale dalle parti e dai rispettivi difensori (articolo 473 bis.51 comma 2 c.p.c.);

D) in caso di ricorso per divorzio congiunto e di modifica di precedenti provvedimenti giudiziari, dovrà allegarsi la copia dell'atto di separazione o di divorzio o dei precedenti provvedimenti di cui si chiede la modifica, dotati dell'attestazione di conformità in base alle norme di riferimento e, occorrendo, dell'attestazione di giudicato;

E) l'eventuale accordo sulla scelta della legge applicabile ai sensi dell'art. 31 della legge 31 maggio 1995 n. 218 *(nel caso di richiesta di applicazione della normativa di Stato estero "legge designata dal regolamento n. 2010/1259/UE del Consiglio del 20 12\2010 per gli Stati non aderenti deve essere fornita la relativa normativa di riferimento, ai fini della sua corretta applicazione;*

F) l'eventuale richiesta di definizione mediante trattazione scritta ai sensi dell'art. 473 bis.51 comma 2 c.p.c. sottoscritta dalle parti secondo lo schema che si allega sub A. In

difetto di allegazione del modulo sarà la Cancelleria a sottoporlo ai difensori delle parti dopo l'iscrizione a ruolo del procedimento nei casi in cui ne sussistano i presupposti;

G) in ipotesi di trattazione scritta, all'atto principale sarà allegata la copia di eventuali provvedimenti, anche provvisori, adottati in altri procedimenti aventi ad oggetto i minori interessati nel procedimento (art. 473 bis.13 c.p.c.);

H) istanza e delibera del Consiglio dell'Ordine di ammissione al beneficio del patrocinio a carico dello Stato, nonché autocertificazione dell'Avvocato patrocinatore di essere iscritto nell'elenco dei difensori abilitati al gratuito patrocinio;

I) gli ulteriori documenti resi necessari dagli accordi e dalle norme di riferimento.

2. Modalità di deposito del ricorso

I ricorsi consensuali sopra elencati andranno trasmessi su registro della VOLONTARIA GIURISDIZIONE con la nota di iscrizione a ruolo e con l'indicazione del codice **oggetto appropriato**.

Si allega sub B) prospetto riassuntivo dei CODICI OGGETTO della Volontaria Giurisdizione da utilizzare per i diversi procedimenti.

Il ricorso potrà essere trasmesso anche da uno solo dei due o più difensori delle parti, il quale provvederà ad allegare all'atto principale oltre alla propria, la procura alle liti rilasciata da ciascuna parte ai rispettivi legali.

È necessario che sia nel testo del ricorso che nella procedura di iscrizione a ruolo siano inseriti dati corretti e completi relativi all'oggetto, alle parti, codici fiscali, luogo e data del matrimonio nonché i dati relativi alla trascrizione sul registro degli atti di matrimonio del Comune ove lo stesso è stato celebrato o dell'unione civile, in quanto in assenza dei dati o di dati erronei si determineranno ritardi nella procedura e possibili errori nei provvedimenti del Giudice e nella trasmissione all'Ufficio di Stato civile,

nonché nei successivi adempimenti.

3. Speciali indicazioni

In presenza di **pattuizioni che prevedano trasferimenti immobiliari o costituzione di diritti reali** è opportuno evidenziarlo nell'epigrafe del ricorso unitamente alla espressa richiesta di trattazione in presenza.

Si rinvia per il resto al protocollo vigente così come sottoscritto in data 22 dicembre 2022 (allegato sub C).

In presenza di **pattuizioni che prevedono l'assegnazione della casa familiare ex art. 337 sexies c.c.**, ai fini della trascrizione, è opportuno evidenziare tale pattuizione nell'epigrafe del ricorso, tanto più ove si proceda con modalità di trattazione scritta.

In proposito è ESSENZIALE che vi sia, nelle conclusioni del ricorso, l'espressa richiesta di accertamento e dichiarazione della sussistenza dei presupposti per l'assegnazione della casa familiare.

Nel caso di contestuale domanda di separazione e divorzio, l'intestazione del ricorso contiene in epigrafe il richiamo all'art. 473-bis.49 c.p.c.

4. Accettazione delle buste telematiche

In caso di mancanza di uno o più degli elementi indicati o qualora si ritengano necessarie integrazioni, il Giudice adito provvederà alla richiesta di integrazioni e/o precisazioni che la Cancelleria provvederà a notificare ai ricorrenti.

In caso di errore nell'indicazione dei codici oggetto si rimanda alla nota del Presidente del Tribunale allegata sub D).

Arezzo, 8 maggio 2024

Il Presidente del Tribunale di Arezzo

Dr. Valentino PEZZUTI


La Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo

Avv. Rita CAVEZZUTI

5

Per adesione

Per Camera Civile di Arezzo

Roberto Grizzi

Per A.I.A.F. Toscana, Sezione di Arezzo

Francesco Allred

Per Osservatorio Diritto di Famiglia di Arezzo

Per AIGA Sezione di Arezzo

Luca Storti

Per AMI Toscana Arezzo

Michela



Nicola